

La denuncia della influencer

# “Mi chiamo Tasmin e porto il velo sono italiana, nessuno mi affitta casa”

di Valentina Lupia



Tasnim Ali, 23 anni, influencer

«Nessuno mi affitta un appartamento perché ho origini egiziane, porto il velo e ho un nome straniero, nonostante tra l'altro io sia italiana. Come si chiama questo? Razzismo». È lo sfogo di Tasnim Ali, influencer che solo su Instagram è seguita da oltre 120mila persone, figlia dell'Imam della Magliana e sorella di Mariam Ali, candidata al consiglio comunale con Demos, all'interno della coalizione di centrosinistra.

● a pagina 11

## LA STORIA

# “Porto il velo per questo nessuno mi affitta una casa”

## La denuncia sui social di Tasnim Ali, influencer “Io, vittima del razzismo nonostante sia italiana”

di Valentina Lupia

«Nessuno mi affitta un appartamento perché ho origini egiziane, porto il velo e ho un nome straniero, nonostante tra l'altro io sia italiana. Come si chiama questo? Razzismo». È lo sfogo di Tasnim Ali, 23 anni, influencer che solo su Instagram è seguita da oltre 120mila persone, figlia dell'Imam della Magliana e sorella di Mariam Ali, candidata al consiglio comunale con Demos, all'interno della coalizione di centrosinistra.

Tutto comincia qualche mese fa: si fida con un ragazzo egiziano e i due, come ogni coppia, cercano una casa per andare a convivere. Ma il contratto pare essere un miraggio. «Funziona così – spiega la giovane, che su TikTok fa ironia sul velo per raccontare la sua cultura –. Leggo

un annuncio che mi interessa, chiamo l'agenzia immobiliare, chiedo informazioni, ma quando chi c'è dall'altra parte sente che il mio nome non è italiano (la ragazza, nata ad Arezzo e cresciuta a Roma, ha un accento romano, ndr) sento la sua voce cominciare a cambiare. Dopo pochi minuti, un'ora, ma anche il giorno dell'appuntamento ricevo una telefonata da parte dell'agenzia: “Ci dispiace, l'appartamento è stato affittato”, “Non è più disponibile”. È così con ogni casa». Motivo per cui da tre mesi è a caccia di un appartamento, «senza particolari pretese – precisa – una casa normale, siamo una giovane coppia».

All'inizio Tasnim Ali attribuiva tutto alla casualità. «Ma poi gli episodi sono diventati troppo frequenti, era così per ogni appartamento, anche per quelli che avremmo voluto fermare, con caparra e mensilità in

anticipo, senza averli visionati. Ho addirittura dovuto togliere la mia immagine profilo da WhatsApp, perché capitava che gli agenti immobiliari non mi rispondessero, dopo aver visto che portavo il velo». E alla fine, «confrontandomi con altre persone straniere o d'origine straniera ho scoperto che è la prassi, non erano mie illusioni: questo è razzismo».

Il calvario per l'affitto di una casa, la giovane influencer musulmana, l'ha raccontato sui social: «Sto rice-



vendo tanti messaggi di persone nella mia stessa situazione». Come anche messaggi di chi le dice «che gli stranieri lasciano casa in condizioni pessime o che sono inaffidabili perché poi, di punto in bianco, tornano “al proprio Paese” – prosegue la giovane –. Ma l’origine non c’entra niente. E comunque il mio Paese è questo, sono nata in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Influencer**

Tasnim Ali ha 33 anni è una nota influencer che solo su Instagram è seguita da oltre 120mila persone

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994